



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

ATTO DI PROROGA TECNICA

del contratto datato 4 agosto 2022, di affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96 - Roma. CIG: 900359734A

tra

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento per i servizi strumentali, con sede in Roma (RM), via della Mercede n. 96, nella persona della dott.ssa Gabriella Salone, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio Patrimonio, gare e contratti, che sottoscrive con firma digitale il presente atto per la delega a lei conferita nell'art. 4.2 della decisione di contrarre datata 08 agosto 2025 a firma del Vicesegretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed elettivamente domiciliata ai fini del presente atto in Roma, via della Mercede n. 96

e

RI.CA. S.r.l., con sede legale in via del Cenacolo, 13 - 80049 – Somma Vesuviana (NA) Codice Fiscale e P.IVA 02787771217, nella persona del dott. Gennaro RIANNA, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 15/04/1973, che sottoscrive con firma digitale il presente atto nella qualità di legale rappresentante della suddetta società

Premesso

- che tra le Parti è stato stipulato, in data 4 agosto 2022, il contratto di concessione avente per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione aziendale e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in via della Mercede n. 96 – Roma, per una durata pari a tre anni a partire dal 5 settembre 2022, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni (CIG 900359734A), con valore presunto complessivo pari a € 2.637.720,00, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;
- che, ai sensi dell'articolo 3 del suddetto contratto, la concessione è “*pari a tre anni, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni su richiesta dell'Amministrazione contraente e previa valutazione positiva del servizio reso, ulteriormente prorogabile ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici*”;
- che nei documenti di gara, di cui alla stipula dell'atto contrattuale del 4 agosto 2022, e in particolare all'art. 2.3 del disciplinare di gara, è espressamente prevista l'opzione di proroga tecnica;
- che la Presidenza del Consiglio dei ministri, con decisione a contrarre a firma del Vicesegretario Generale del 08 agosto 2025, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 187 del codice dei contratti pubblici, una

procedura aperta telematica sotto la soglia comunitaria senza pubblicazione di un bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale-PAD in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, pubblicato sul sito istituzionale del Governo, rivolto a tutti gli operatori economici operanti nel settore e aventi i requisiti previsti nel redigendo disciplinare di gara, secondo le modalità operative ed entro i termini previsti sulla citata piattaforma di approvvigionamento digitale, per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione aziendale presso le sedi della presidenza del Consiglio dei ministri ove è istituito il servizio di ristorazione aziendale e caffetteria;

- che, in previsione della scadenza contrattuale in data 4 settembre 2025, all'art. 4 della decisione di contrarre sopra menzionata è stata espressamente autorizzata una proroga tecnica relativamente al contratto del 4 agosto 2022, stipulato con la RI.CA. S.r.l., riguardante l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione aziendale e caffetteria interna presso la sede P.C.M. di via della Mercede, n. 96 - Roma, CIG 900359734A, a decorrere dal 5 settembre 2025 e fino al 29 marzo 2026, restando salva per l'Amministrazione la facoltà di esercitare il recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario fosse individuato prima del 29 marzo 2026;
- che nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario si è reso necessario mantenere la continuità dei servizi in argomento e garantirne la funzionalità, successivamente alla data del 5 settembre 2025, attraverso la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere con RI.CA. S.r.l.;
- che a motivo di quanto soprariportato, in data 12 agosto 2025 è stato stipulato l'atto di proroga tecnica del contratto attualmente in essere, con decorrenza dal 5 settembre 2025 fino al 29 marzo 2026, salvo recesso anticipato;
- che il suddetto atto di proroga è stato approvato con decreto del Capo dipartimento per i servizi strumentali in data 5 dicembre 2025;
- che la suddetta procedura di gara, identificata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale-PAD in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con numero di gara 01510 e con CIG B85AE188B9, è in corso di svolgimento;
- che, nel caso di specie, ricorrono le condizioni di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone, tra l'altro, che *“la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;
- Vista la richiesta di proroga tecnica del RUP in data 10 febbraio 2026 di estendere, per motivi di necessità e per quanto sopra riportato, il termine contrattuale (già prorogato fino al 29 marzo 2026) attivando una ulteriore proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere con Ri.CA. S.r.l., a partire dal 30 marzo 2026 fino al 31 luglio 2026.
- Vista la decisione a contrarre a firma del Vicesegretario Generale del 3 marzo 2026 di autorizzazione ad un'ulteriore proroga tecnica a decorrere dal 30 marzo 2026 e fino al 31 luglio 2026, restando salva per l'Amministrazione la facoltà di esercitare il recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario fosse individuato prima del 31 luglio 2026.
- che il DURC risulta *“Regolare”* con scadenza di validità 31 maggio 2026;
- che a motivo di quanto detto, si rende necessario prorogare ulteriormente il contratto attualmente in essere, per il tempo necessario alla conclusione della procedura di gara, con decorrenza dal 30 marzo 2026 fino al 31 luglio 2026, salvo recesso anticipato in caso la predetta procedura venga portata a termine antecedentemente alla data del 31 luglio 2026;

Tutto ciò premesso,

le Parti convengono quanto segue:

Art. 1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2. RI.CA. S.r.l. si obbliga a prestare il servizio di ristorazione aziendale e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96 - Roma, così come stabilito nel contratto attualmente in vigore, per il periodo della disposta proroga dal 30 marzo 2026 fino al 31 luglio 2026;

Art. 3. Resta salva per l'Amministrazione la facoltà di esercitare il recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario venisse individuato prima 31 luglio 2026. In tal caso l'Amministrazione si impegna a notificare, tramite PEC, alla RI.CA. S.r.l. l'intenzione di interrompere il rapporto contrattuale almeno 30 giorni prima della data di efficacia del recesso.

Art. 4. Per quanto non espressamente regolato nel presente atto, rimangono inalterate e in vigore tutte le altre condizioni previste dal contratto stesso.

Roma, data delle firme digitali

per la Presidenza del Consiglio dei ministri

Cons. Gabriella Salone

(f.to digitalmente)

 Gabriella Salone

per RI.CA. S.r.l.

dott. Gennaro Rianna

(f.to digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e seguenti del Codice civile, RI.CA. S.r.l. prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente le clausole contrattuali di seguito indicate: art. 2, art. 3, art. 4.

per RI.CA. S.r.l.

dott. Gennaro Rianna

(f.to digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

DECRETO DI APPROVAZIONE

Atto di proroga tecnica del contratto per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96 - Roma.

CIG: 900359734A

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante: “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni;

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante: “Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante: “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 contenente: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 febbraio 2025, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, registrato dalla Corte dei conti in data 10 marzo 2025 – reg. n. 646, e, in particolar modo, il Paragrafo 2.3.6.1, relativo alle misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo nei contratti pubblici;

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 14 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante: “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2016, visto e annotato presso l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1520/2016 in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 20 luglio 2016 – reg. n. 1976,

concernente l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l'istituzione dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, competente per la fase dell'affidamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Pres. Carlo Deodato l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti al n. 2649 del 27 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti con n. 3129 in data 09 dicembre 2022, con il quale è stato conferito all'Avv. Pompeo Savarino l'incarico di Capo Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2023, con il quale, a decorrere dal 02 gennaio 2023, all'Avv. Pompeo Savarino è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO l'art. 2 del predetto decreto del Segretario generale, con il quale, a decorrere dal 2 gennaio 2023, all'Avv. Pompeo Savarino sono assegnate in gestione le risorse finanziarie, iscritte per l'esercizio 2023 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai relativi poteri di spesa, per importi non superiori a € 500.000,00 (IVA esclusa), sui capitoli di cui all'elenco allegato al medesimo decreto ed appartenenti al centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono stati altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopraccitati capitoli di bilancio;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2025, con il quale è stato conferito al Cons. Gabriella Salone l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla data del 14 aprile 2025;

VISTO il decreto in data 28 aprile 2025, visto e annotato presso l'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1417/2025 in data 29 aprile 2025, con il quale il Capo Dipartimento dei servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, Avv. Pompeo Savarino, ha delegato al Cons. Gabriella Salone, dirigente di livello generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'adozione dei provvedimenti concernenti l'avvio e la gestione delle procedure, delle attività negoziali e gli impegni delle risorse finanziarie a valere sui capitoli di spesa iscritti nel C.R. 1 “Segretariato generale” – 1.1.1, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso dell'esercizio finanziario a seguito di provvedimenti amministrativi o normativi sui medesimi capitoli;

VISTO il comma 1 dell'art. 2 del suindicato decreto che prevede che la delega di cui all'articolo 1 è attribuita per spese di importo non superiore a euro 140.000,00 (IVA esclusa), in relazione ai capitoli di spesa concernenti l'esercizio delle funzioni di cui al medesimo articolo;

VISTO il comma 2 dell'art. 2 del suindicato decreto che prevede che al Cons. Gabriella Salone siano delegati, altresì, gli atti esecutivi, compresi gli ordini di pagare, anche per spese superiori all'importo di euro 140.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei capitoli di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del presente decreto;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti con n. 1803 in data 07 luglio 2025, con il quale è stato conferito all'arch. Rossano Larcinese l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del servizio gare e contratti, dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla data del 17 giugno 2025;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la decisione di contrarre del 25 novembre 2021 a firma del Vicesegretario generale, con la quale è stata autorizzata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96 – Roma per una durata della concessione pari a tre anni, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni – CIG: 900359734A;

VISTO il decreto di aggiudicazione del 25 maggio 2022, con il quale la concessione di cui sopra è stata aggiudicata alla RI.CA. S.r.l.;

VISTO il contratto rep. V-836 del 4 agosto 2022, stipulato con la RI.CA. S.r.l., con scadenza 4 settembre 2025;

VISTA la decisione di contrarre dell'08 agosto 2025, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 187 del codice dei contratti pubblici, una procedura telematica sotto la soglia comunitaria senza pubblicazione di un bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale-PAD in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, da pubblicare nella sezione dedicata del sito istituzionale del Governo, rivolto a tutti gli operatori economici operanti nel settore e aventi i requisiti previsti nel redigendo disciplinare di gara, secondo le modalità operative ed entro i termini previsti sulla citata piattaforma di approvvigionamento digitale, per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione aziendale presso le sedi della presidenza del Consiglio dei ministri ove è istituito il servizio di ristorazione aziendale e caffetteria;

CONSIDERATO che, in previsione della scadenza contrattuale, all'art. 4, comma 1 della decisione di contrarre sopra menzionata è stata espressamente autorizzata una proroga tecnica relativamente al contratto del 4 agosto 2022, stipulato con la RI.CA. S.r.l., in data a 12 agosto 2025 con decorrenza dal 5 settembre 2025 e fino al 29 marzo 2026;

VISTO l'art. 4, comma 2 della sopraccitata decisione a contrarre, con il quale il Cons. Gabriella Salone viene delegata alla stipula dell'atto di proroga tecnica del suddetto contratto e il Capo del Dipartimento per i servizi strumentali è delegato alla successiva approvazione dell'atto di proroga;

CONSIDERATO che il suddetto atto di proroga è stato approvato con decreto del Capo dipartimento per i servizi strumentali in data 5 dicembre 2025;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di gara, identificata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale-PAD in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con numero di gara 01510 e con CIG B85AE188B9, è in corso di svolgimento;

CONSIDERATO che nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario si rende necessario garantire, senza soluzione di continuità, il già menzionato servizio;

VISTO l'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone, tra l'altro, che *“la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal*

caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

VISTA la decisione di contrarre a firma del Vicesegretario Generale del 3 marzo 2026, con la quale è stata autorizzata un'ulteriore proroga tecnica a decorrere dal 30 marzo 2026 e fino al 31 luglio 2026, restando salva per l'Amministrazione la facoltà di esercitare il recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario fosse individuato prima del 31 luglio 2026;

VISTO l'art. 1, comma 2 della sopraccitata decisione a contrarre, con il quale il Cons. Gabriella Salone viene delegata alla stipula dell'atto di proroga tecnica del suddetto contratto e il Capo del Dipartimento per i servizi strumentali è delegato alla successiva approvazione dell'atto di proroga e ad ulteriori atti volti ad impegnare l'Amministrazione;

VISTO il DURC riguardante la società concessionaria, che risulta regolare e in corso di validità fino al 31 maggio 2026;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. È approvato l'atto di proroga tecnica del contratto per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96, CIG 900359734A, stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la R.I.C.A. S.r.l., ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 sottoscritto tra le parti, con decorrenza dal 30 marzo 2026 fino al 31 luglio 2026, salvo recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario venisse individuato prima del 31 luglio 2026.
2. Il presente decreto di approvazione, unitamente agli atti in esso citati, sarà trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

RL

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AVV. POMPEO SAVARINO

 *Pompeo Savarino*

 *GS*



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero sn del 06/03/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIP. PER I SERVIZI STRUMENTALI - Proroga tecnica dal 30.03.2026 al 31.07.2026 del contratto PCM-RICA Srl, rep. V-836 del 4 agosto 2022 (già prorogato dal 5.09.2025 al 29.03.2026) per la concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso l'immobile di via della Mercede 96 - CIG: 900359734A. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0012824 - Ingresso - 19/03/2026 - 10:27 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/04/2026 n. 1119

Il Magistrato Istruttore

LAURA D'AMBROSIO
(Firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

Oggetto: Rilievo Corte dei conti - Decreto del 6 marzo 2026 di approvazione proroga tecnica dal 30.03.2026 al 31.07.2026 del contratto PCM-RICA Srl, rep. V-836 del 4 agosto 2022 (già prorogato dal 5.09.2025 al 29.03.2026) per la concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso l'immobile di via della Mercede 96 - CIG: 900359734A. Silea 213208

Si riscontra il rilievo della Corte dei conti, relativo al provvedimento in oggetto, trasmesso con nota prot. UBRAC 11051 del 9 aprile 2026, assunta in pari data agli atti del Dipartimento per i Servizi Strumentali al numero prot. 3763, e si forniscono utili chiarimenti.

L'Amministrazione in data 06 marzo 2026 ha valutato l'opportunità di approvare una nuova proroga tecnica, secondo quanto disciplinato dal comma 11 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 (codice in vigore al momento della stipula del contratto di concessione in essere) oltre che nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario, anche dettata dall'esigenza di provvedere all'ammodernamento e alla messa a norma della sala ristoro e dei locali cucina - quest'ultima attraverso la sostituzione delle apparecchiature per la cottura e conservazione dei cibi obsoleti e giunti a fine ciclo vita - con particolare riguardo degli ambienti della sede di via della Mercede 96 (maggiormente affollati da parte dei dipendenti della PCM). I lavori, secondo il relativo cronoprogramma, richiedono la tempistica di esecuzione di un mese e la conseguente e necessaria chiusura del servizio mensa.

Per ragioni di continuità nell'erogazione dei servizi di ristorazione, i già menzionati lavori sono stati programmati, pertanto, nel prossimo mese di agosto, periodo in cui si registra una minor affluenza al bar e alla mensa aziendale, in concomitanza del periodo di ferie estivo.

Si è valutato di agire in tal senso al fine di evitare di disporre, verso il nuovo concessionario, una sospensione dei servizi di ristorazione nel mese indicato (agosto 2026).

La proroga tecnica in questione avrà infatti scadenza al 31 luglio 2026, così da consentire l'esecuzione dei predetti lavori a partire dal 01 agosto 2026 con fine al 31 agosto 2026 e il conseguente avvio dei servizi di ristorazione aziendale, da parte del nuovo concessionario, a partire dal prossimo 01 settembre 2026.

Le procedure di affidamento al nuovo concessionario dovrebbero concludersi, invece, entro il prossimo mese di luglio 2026.

Con l'auspicio di aver fornito tutti gli elementi utili a superare le criticità segnalate, si inviano i più cordiali saluti.

RL

 GS

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Avv. Pompeo Savarino

 *Pompeo Savarino*



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA

ubr@mailbox.governo.it

Oggetto: Decreto del 6 marzo 2026 di approvazione proroga tecnica dal 30.03.2026 al 31.07.2026 del contratto PCM-RICA Srl, rep. V-836 del 4 agosto 2022 (già prorogato dal 5.09.2025 al 29.03.2026) per la concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso l'immobile di via della Mercede 96 - CIG: 900359734A. Silea 213208

RILIEVO

Con il decreto del 6 marzo 2026, trasmesso a questo ufficio, è stata approvata la seconda proroga tecnica del contratto per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria interna presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri di Via della Mercede, 96, CIG 900359734A, stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la RI.CA. S.r.l., ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, con decorrenza dal 30 marzo 2026 fino al 31 luglio 2026, salvo recesso anticipato nel caso in cui, all'esito della nuova procedura di gara, l'aggiudicatario venisse individuato prima del 31 luglio 2026.

Con decisione a contrarre dell'08 agosto 2025 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 187 del codice dei contratti pubblici, una procedura telematica sotto la soglia comunitaria senza pubblicazione di un bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale-PAD in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, da pubblicare nella sezione dedicata del sito istituzionale del Governo, rivolto a tutti gli operatori economici operanti nel settore e aventi i requisiti previsti nel redigendo



CORTE DEI CONTI

disciplinare di gara, secondo le modalità operative ed entro i termini previsti sulla citata piattaforma di approvvigionamento digitale, per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione aziendale presso le sedi della presidenza del Consiglio dei ministri ove è istituito il servizio di ristorazione aziendale e caffetteria.

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire le ragioni per le quali la nuova gara non risulta aggiudicata, in quanto non esaustivamente rappresentato nel decreto in esame. Si ricorda, infatti, che la proroga, per consolidata giurisprudenza amministrativa, costituisce scelta di carattere eccezionale ammessa nei soli presupposti e limiti previsti dalla legge e che la c.d. proroga tecnica trova puntuale disciplina nel comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 per il quale *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*.

Risulta, dunque, necessario acquisire maggiori informazioni circa la tempistica dell'affidamento già bandito e la presumibile data di conclusione della gara ai fini anche di determinare la corretta durata della proroga.

Si rammenta che, in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, i termini per il procedimento di visto sono sospesi.

Il Magistrato Istruttore
Cons. Laura D'ambrosio

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa Romano

